|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| http://www.parlandosparlando.com/picture_library/varie/istituzioni/emblema_della_repubblica_italiana.jpg | **ISTITUTO D’ISTRUZIONE SUPERIORE**  ***RAMACCA - PALAGONIA***  **Via Fastucheria, 48 – 95040 Ramacca (CT) - Tel. 095 653329 –Fax 095 654544**  **Via Pitagora s.n.c. – 95046 Palagonia (CT) – Tel. 0957955421 – Fax: 0957945401**  **C.F.: 91019770873 – Codice Ufficio: UFH84X web** [**www.iisramacca-palagonia.edu.it**](http://www.iisramacca-palagonia.edu.it)  **E-mail** [**ctis04200g@istruzione.it**](mailto:ctis04200g@istruzione.it) **E-mail certificata** [**ctis04200g@pec.istruzione.it**](mailto:ctis04200g@pec.istruzione.it) |  |

Anno Scolastico 2024/2025

***DOCUMENTO***

***DEL CONSIGLIO DI CLASSE***

**Classe V Sez ….**

**INDIRIZZO** *(sceglierne uno tra i seguenti )*

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

ARTICOLAZIONE INFORMATICA

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING / TURISMO

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

LICEO SCIENTIFICO

(OPZIONE SCIENZE APPLICATE)

SEDE DI RAMACCA / PALAGONIA

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| APPROVATO IL ……/05/2025 Data della riunione consiglio di classe | Timbro | IL DIRIGENTE SCOLASTICO  F.to\* Prof. Ing. Emanuele Dilettoso  Documento Firmato digitalmente. |

**SOMMARIO** *(si consiglia di non modificare gli stili del documento relativamente ai titoli dei paragrafi (titolo 2, titolo 3, titolo 4) per creare il sommario automaticamente utilizzando l’apposita funzione di word)*

1. L’ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE RAMACCA-PALAGONIA 3

1.1 Caratteristiche principali dell’indirizzo di studi 4

2. PROFILO E STORIA DELLA CLASSE 5

2.1 Composizione del Consiglio di Classe nell’arco del triennio 5

2.2 Notizie sulla classe 5

2.3. Percorsi Per Le Competenze Trasversali E Per L’orientamento (Ex Alternanza Scuola Lavoro) 6

2.4 Educazione Civica 7

2.5 Percorsi interdisciplinari/ Nuclei tematici 11

2.6 Strumenti di verifica 11

2.7 Criteri di valutazione 12

2.9 Valutazione finale 13

2.10 Criteri per la quantificazione dei crediti scolastici e formativi 14

*3.* ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER L’ESAME DI STATO 16

3.1 Simulazioni prima prova 16

3.2. Simulazioni seconda prova 21

Disciplina: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ 21

3.3 Simulazione colloquio 21

4. Relazioni finali relative alle discipline dell’ultimo anno di corso a cura dei singoli docenti: 23

Nome\_della\_Disciplina\_1 23

Nome\_della\_Disciplina\_2 24

Allegato \_\_\_ 26

Allegato \_\_\_\_ 29

## 1. L’ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE RAMACCA-PALAGONIA

L’attuale Istituto di Istruzione Superiore nasce il 01 settembre del 2013 dalla fusione di due precedenti Istituti Superiori: il “Vincenzo Scuderi” di Ramacca e l’Istituto di Istruzione Superiore di Palagonia, entrambi autonomi dal 2008. Esso oggi si articola su quattro plessi di cui uno nel Comune di Ramacca e tre in quello di Palagonia.

L’utenza dell’Istituto proviene maggiormente dai Comuni in cui ha sede, e, in minor parte, dai vicini centri di Raddusa, Castel di Iudica, Scordia.

Le infrastrutture, nel territorio, sono scarse e quasi inesistenti; si registra inoltre la carenza di centri

di aggregazione e di spazi ricreativi dove sia possibile per i ragazzi trascorrere il tempo libero. Ciò, unito, ad un non elevato livello socio-culturale, comporta un notevole il rischio di dispersione scolastica.

L’economia del territorio è principalmente di Basata sull’agricoltura, con piccole attività commerciali e ed iniziative imprenditoriali per la lavorazione e la commercializzazione su larga scala delle eccellenze del territorio. Queste nuove figure imprenditoriali richiedono nuove competenze Scientifiche, socio-relazionali, economiche, tecnologiche. In questo contesto la Scuola, con tutti i suoi indirizzi di studio, si propone come volano alla crescita sociale, culturale ed economica delle comunità su cui opera.

Nell’Istituto sono presenti 8 corsi di studio diurni di durata quinquennale:

* Istituto Tecnico Settore Economico Indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing”

articolazione Amministrazione, Finanza e Marketing (sede di Ramacca e sede di

Palagonia)

* Istituto Tecnico Settore Economico Indirizzo “Turismo” (sede di Ramacca)
* Istituto Tecnico Settore Tecnologico Indirizzo “Informatica e Telecomunicazioni”

articolazione Informatica (sede di Ramacca)

* Liceo Scientifico (sede di Ramacca e sede di Palagonia)
* Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate (sede di Palagonia)
* Liceo delle Scienze Umane (sede di Palagonia)
* Liceo delle Scienze Umane Opzione Economico Sociale (sede di Palagonia)
* Liceo Classico (sede di Palagonia)

Inoltre, in Istituto è presente un corso di studio serale di durata triennale:

* Istituto Tecnico Settore Economico Indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing”

articolazione Amministrazione, Finanza e Marketing (sede di Palagonia)

La scuola è fornita di strutture e laboratori per una didattica efficace adatta a un’istruzione adeguata al terzo millennio:

* Laboratori Multimediali Linguistici (Ramacca e Palagonia).
* Laboratorio di Scienze, Fisica e Chimica (Ramacca e Palagonia).
* Laboratorio di Informatica e Sistemi (Ramacca e Palagonia).
* Laboratorio Multimediale di Tecnologia e Disegno (Ramacca).
* Laboratorio Multimediale di Economia (Ramacca).
* Laboratorio di Elettronica (Ramacca).
* Sala tv per cineforum con maxischermo (Ramacca).
* Carrelli con tablet (Palagonia e Ramacca).
* 3 laboratori di ascolto portatili (Palagonia e Ramacca)
* Carrelli con pc (Ramacca).
* Aula immersiva (Ramacca)
* 8 aule tecnologiche (Ramacca)
* 2 aule tecnologiche (Palagonia)

In merito agli obiettivi prioritari previsti dal comma 7 della legge 107/2015 l’istituto promuove, in particolare:

a) le priorità degli obiettivi di processo evidenziati nel RAV;

b) la prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;

c) il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

d) la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese anche mediante l’utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*;

e) l’incremento dell’alternanza scuola-lavoro;

f) lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;

g) il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

h) lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva, legalità educazione all’autoimprenditorialità.

### 1.1 Caratteristiche principali dell’indirizzo di studi

(inserire quello corretto eventualmente incollando dal PTOF d’Istituto)

*Parte seconda (a cura di tutto il cdc)*

## 2. PROFILO E STORIA DELLA CLASSE

*Specificare Se la classe ha subito accorpamenti etc. nel corso del triennio….*

### 2.1 Composizione del Consiglio di Classe nell’arco del triennio

*(variazioni nella composizione del Consiglio di classe nel triennio/biennio post-qualifica (cfr. griglia1)*

**Griglia 1: variazioni del consiglio di classe**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Disciplina1** | **III anno2** | **IV anno2** | **V anno2** |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

*1Elencare tutte le discipline previste nel corso di studi nel triennio.*

*2In corrispondenza di ogni disciplina segnare con asterisco (\*) l’anno in cui vi è stato un cambiamento di docente rispetto all’anno precedente.*

*Se si ritiene opportuno è possibile riportare i nominativi dei docenti, altrimenti può bastare indicare le variazioni*

Docente/i tutor per le attività di orientamento: ……

### 2.2 Notizie sulla classe

#### 2.2.1 Sintetica presentazione della classe

La classe V \_\_ è composta da xx allievi …. .........., ripetenti, provenienza territoriale, etc…

NON INSERIRE L’ELENCO COI NOMINATIVI DEGLI ALUNNI né qui né altrove (cfr. nota Garante della Privacyn.10719 del 21/03/2017): si possono inserire nomi e cognomi solo negli allegati

#### 2.2.2 Situazione iniziale

Riportare quanto esplicitato nelle relazione iniziale del coordinatore (rif. Circolare n. 95 del 29/10/2024)

#### 2.2.3 Programmazione collegiale e sua realizzazione a cura del Consiglio di classe

Inserire la programmazione come elaborata durante il primo cdc (rif. Circ . n. 24 del 18/09/2024) (Obiettivi trasversali – Competenze chiave, competenze chiave per assi culturali, Metodologie e strumenti comuni)

Inserire Obiettivi raggiunti dal Consiglio di classe con particolare riguardo all’ultimo anno di corso –

#### 2.2.4 Attività ed iniziative curricolare, extracurricolari

Attività programmate e realizzate dal Consiglio di classe ritenute particolarmente significative (stages, ricerche, scambi culturali, visite guidate, attività di integrazione con il territorio, partecipazione a manifestazioni di carattere culturale, concorsi, partecipazione a progetti europei, ecc.) - eventuali esperienze di ricerca, di progetto, di area professionalizzante, ecc. - eventuali attività di carattere pluridisciplinare (concernenti due o più discipline), viaggi d’istruzione e visite guidate, attività di Orientamento proposte dalla scuola alle quali gli allievi hanno partecipato

#### 2.2.5 Osservazioni su eventuali percorsi di recupero e/o approfondimento e sul percorso CLIL

Indicare le modalità di recupero attuate. Indicare quale o quali discipline sono state interessate dalla metodologia CLIL (gli argomenti trattati verranno indicati all’interno della parte riguardante la disciplina) .

#### 2.2.6 Prove INVALSI

In merito alle prove INVALSI tutta la classe ha svolto /non ha svolto le prove nella sessione ordinaria di marzo, ad eccezione di n° xx alunni…

#### 2.2.7 Osservazioni sulla partecipazione della classe, autonomia e metodo di studio

Impegno, partecipazione, presenza, metodo, etc. …

#### 2.2.8 Acquisizione competenze personali e di cittadinanza

#### 2.2.9 Acquisizione competenze disciplinari

#### 2.2.10 Eventuali problematiche riscontrate nel corso dell’anno

### 2.3. Percorsi Per Le Competenze Trasversali E Per L’orientamento (Ex Alternanza Scuola Lavoro)

Inserire le schede dei singoli progetti indicando numericamente la partecipazione degli alunni (senza nomi e cognomi)

#### 2.3.1 …..

### 2.4 Educazione Civica

Per ciascuna classe è individuato un docente coordinatore che si rapporta con il consiglio di classe stabilendo gli argomenti da trattare e le rispettive ore per un monte ore annuale pari a **33 ore**. Il docente coordinatore alla fine del primo trimestre e del pentamestre formulerà la proposta di voto in decimi dopo aver acquisito le valutazioni dai docenti a cui è affidato l’insegnamento.

I docenti svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi riportandoli nel registro elettronico scrivendo ”Educazione civica: argomento trattato”.

Ogni docente avrà cura di registrare nel proprio registro le valutazioni per ogni singolo alunno.

**Profilo educativo, culturale e professionale**

Il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, per l’introduzione dell’educazione civica, ha lo scopo di:

* Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
* Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
* Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
* Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
* Partecipare al dibattito culturale.
* Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
* Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
* Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
* Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
* Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
* Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
* Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
* Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
* Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Acquisire:

* Competenze generali:
  + collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.
  + Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.
  + Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.
* Competenze operative:
  + saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline;
  + riconoscere l’interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale;
  + stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
  + orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell’ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all’educazione digitale;
  + individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

CLASSI QUINTE

**NUCLEO CONCETTUALE: LA COSTITUZIONE**

**Competenza n. 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

**Abilità**:

• Individuare gli effetti dannosi derivanti dall’assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l’alcool, il doping, l’uso patologico del web, il gaming, il gioco d’azzardo), anche attraverso l’informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l’importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Conoscenze (a titolo esemplificativo e non esaustivo): Gli effetti dannosi derivanti dall’assunzione di sostanze illecite. I comportamenti che inducono dipendenza. La tutela della propria e altrui salute. La prevenzione contro ogni tossicodipendenza. Le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Una corretta alimentazione e i disturbi alimentari. Salute e sport.

NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA’

**Competenza n. 9**

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

**Abilità:**

• Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Conoscenze (a titolo esemplificativo e non esaustivo): La lotta alle forme di criminalità. I fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione. Le misure di contrasto alle varie mafie. Il rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici.

**NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE**

**Competenza n. 12**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

**Abilità**:

• Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

• Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

• Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all’identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

• Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

• Conoscere l’importanza del “Regolamento sulla privacy” (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull’utilizzo dei dati personali raccolti.

• Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l’inclusione sociale.

• Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

• Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell’integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

**Conoscenze** (a titolo esemplificativo e non esaustivo): La gestione dell’identità digitale. I diritti del cittadino digitale. Le politiche di tutela e protezione dei dati personali. Danni e minacce all’identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali. Il “Regolamento sulla privacy” (Privacy Policy). Il concetto di responsabilità dei contenuti pubblicati nei social media.

#### 2.4.1 Percorsi di Educazione Civica svolti dalla classe

Rif. consigli di classe di settembre p.4 odg (circ. n. 24)

**Educazione Civica** *terzo quarto e quinto anno*

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Argomento** | **Disciplina/e** | **N. di ore** |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  | Ore tot. |  |

#### 2.4.2 Rubriche di Valutazione - Educazione Civica

## RUBRICHE DI VALUTAZIONE PER L’ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L’ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA - Conoscenze** | | | | | | | |
| **LIVELLO DI**  **COMPETENZA** | IN FASE DI ACQUISIZIONE | | DI BASE | INTERMEDIO | | AVANZATO | |
| **CRITERI** | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza  Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.  Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale. | Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l’aiuto e il costante stimolo del docente | Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l’aiuto del docente | Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni | Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente | Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L’alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro. | Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L’alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro. | Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate.  L’alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi. |

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L’ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA – Abilità** | | | | | | | |
| **LIVELLO DI COMPETENZA** | **IN FASE DI ACQUISIZIONE** | | **DI BASE** | **INTERMEDIO** | | **AVANZATO** | |
| **CRITERI** | **4** | **5** | **6** | **7** | **8** | **9** | **10** |
| Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.  Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.  Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi. | L’alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l’aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati. | L’alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni. | L’alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l’aiuto del docente. | L’alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all’esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti. | L’alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza. | L’alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenze e completezza e apportando contributi personali e originali. | L’alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza.  Generalizza le abilità a contesti nuovi.  Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni. |

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L’ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA - Comportamenti e Atteggiamenti** | | | | | | | |
| **LIVELLO DI COMPETENZA** | **IN FASE DI ACQUISIZIONE** | | **DI BASE** | **INTERMEDIO** | | **AVANZATO** | |
| **CRITERI** | **4** | **5** | **6** | **7** | **8** | **9** | **10** |
| Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.  Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.  Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.  Esercitare pensiero critico nell’accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.  Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune. | L’alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l’educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti. | L’alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l’educazione civica.  Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti. | L’alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l’educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti.  Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti. | L’alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l’educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali.  Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni. | L’alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l’educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.  Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate. | L’alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l’educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.  Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo. | L’alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l’educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.  Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi.  Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo. |

#### 2.4.3 Risultati di apprendimento relativi all’educazione civica

Declinare i criteri delle tabelle soprastanti indicando il grado di raggiungimento per la classe, eventualmente distinguendola in gruppi Gli obiettivi disciplinari raggiunti (gli studenti sanno – conoscenze- e sanno fare – competenze –(applicazione)/capacità (collegamenti e interazioni)- - contenuti disciplinari (lezione frontale, lezione partecipata, gruppi di lavoro, ricerche, ecc.) - mezzi e strumenti (testo/i in adozione, altri testi, cassette audio e video, strumenti multimediali, ecc.) - verifiche: tipologia delle prove effettivamente somministrate nel corso dell’anno (prove scritte, grafiche, pratiche, orali, ecc. ) – valutazione ;

### 2.5 Moduli di Orientamento (D.M 328 22/12/2022 Linee Guida Orientamento)

La classe ha svolto le seguenti attività di orientamento, riscontrabili anche all’interno della Piattaforma Unica

Docente/i tutor per le attività di orientamento: ……

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Nome del Modulo** | **N. di ore** | **N. alunni coinvolti** | **Coincidente con PCTO**  **Si/No** |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
| Ore tot. |  |  |  |

### 2.6 Percorsi interdisciplinari/ Nuclei tematici

( D.M. 37/2019, art. 2, comma 5, Nota del MIUR del 6 maggio 2019)

IMPORTANTE!!!

Inserire l’elenco dei percorsi disciplinari o nuclei tematici elaborati nel corso dell’anno ai fini dello svolgimento del colloquio d’esame.

Indicare i percorsi e la disciplina/e in cui sono stati affrontati: è opportun che siano coinvolte tutte le discipline oggetto d’esame.

|  |  |
| --- | --- |
| **Percorso interdisciplinare/Nucleo tematico** | **Discipline coinvolte** |
|  | ….  …  … |
|  |  |

### 2.7 Strumenti di verifica

In riferimento alla programmazione d’Istituto, il Consiglio di Classe ha adottato le seguenti tipologie di verifica sommativa, in relazione agli assi culturali, con l’obiettivo di verificare l’acquisizione di apprendimenti significativi in termini di competenze e non di mera acquisizione di contenuti fini a se stessi:

Selezionare le modalità utilizzate

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| 4.1. STRUMENTI DI VERIFICA | ASSE DEI LINGUAGGI | ASSE MATEMATICO | ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO | ASSE STORICO-SOCIALE |
| Interrogazione |  |  |  |  |
| Discussione guidata |  |  |  |  |
| Prove scritte: Tema/Saggio/Analisi del testo |  |  |  |  |
| Test (tipologia mista/quiz risposta multipla/V-F/risposta libera/trattazione/altro) |  |  |  |  |
| Lavori di gruppo |  |  |  |  |
| Attività di laboratorio (anche laboratorio testuale) |  |  |  |  |
| Attività classe virtuale |  |  |  |  |
| Schede di lettura/visione |  |  |  |  |
| Altre prove scritte: indicare quali |  |  |  |  |
| Altro (come da programmazioni individuali) |  |  |  |  |

Sono state, inoltre, effettuate verifiche diagnostiche e puntuali verifiche formative *in itinere*.

### 2.8 Criteri di valutazione

Il Consiglio di Classe si è attenuto ai seguenti indicatori valutativi approvati dal Collegio dei Docenti:

| **Conoscenze** | **Abilità** | **Competenze** | **Voto/Giudizio** |
| --- | --- | --- | --- |
| Conoscenza completa, organica e approfondita dei contenuti, del lessico e dei metodi delle varie discipline. | Capacità di problematizzare le conoscenze, condurre ricerche autonome, usare procedure logiche e strategie argomentative. Uso brillante e creativo dei diversi linguaggi. | Originalità e creatività nell'individuazione di strategie risolutive di problemi e nella riflessione critica sulle diverse forme del sapere. | **10**  **ECCELLENTE** |
| Conoscenza sicura, ampia e approfondita dei contenuti, del lessico specifico e dei metodi delle varie discipline. | Capacità di cogliere lo spessore teorico delle tematiche affrontate, di sintetizzare e rielaborare personalmente i contenuti. Espressione rigorosa ed efficace. | Capacità di valutare criticamente, sulla base della propria esperienza e cultura, i contenuti e individuare le procedure più adeguate alle varie situazioni. | **9**  **OTTIMO** |
| Conoscenza sicura e talora approfondita dei contenuti, del lessico specifico e dei metodi delle varie discipline. | ﻿Capacità di applicare autonomamente le conoscenze in ambiti diversi e complessi. Espressione chiara e appropriata. | Capacità di cogliere relazioni interdisciplinari, risolvere problemi nuovi, sfruttare la potenzialità delle tecnologie. | **8**  **BUONO** |
| Conoscenza ordinata dei contenuti disciplinari e del lessico specifico. | Capacità di analizzare le conoscenze, esprimere opinioni lineari con linguaggio corretto ed appropriato. | ﻿Capacità di confrontare e collegare situazioni reali e contenuti culturali non troppo complessi.﻿ | **7**  **DISCRETO** |
| Conoscenza ordinata, talvolta mnemonica, dei contenuti fondamentali e del lessico specifico delle discipline. | Capacità di comprendere testi, analizzare problemi e orientarsi nell'applicazione di procedure studiate. | Capacità di orientarsi nell'analisi di informazioni e situazioni reali, anche con la necessità di una guida. | **6**  **SUFFICIENTE** |
| Conoscenza superficiale e frammentaria dei contenuti, anche fondamentali, delle discipline. | Capacità insufficiente di comprendere testi e analizzare problemi. Espressione non sempre corretta e comprensibile. | Difficoltà nell'applicare le conoscenze in situazioni e ambiti non noti. | **5**  **INSUFFICIENTE** |
| Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti fondanti le discipline. | Difficoltà nel comprendere testi, analizzare problemi ed esprimersi in modo corretto e comprensibile. | Nessuna capacità di applicare conoscenze in ambiti e situazioni non noti. | **4**  **GRAVEMENTE INSUFFICIENTE** |
| Mancata conoscenza dei contenuti fondanti le discipline. | Inadeguate abilità analitiche ed espressive. | Nessuna capacità di applicare conoscenze. | **3**  **TOTALMENTE INADEGUATO** |
| Assenza delle più elementari conoscenze disciplinari. | Abilità di comprensione, analisi ed espressione del tutto inadeguate. | Nessuna capacità di applicare conoscenze. | **2**  **PREPARAZIONE NULLA** |

Per quanto riguarda la valutazione della condotta, il Consiglio di Classe ha operato tenendo conto della seguente griglia approvata dal Collegio dei Docenti

| **VOTO** | **4** | **5** | **6** | **7** | **8** | **9** | **10** |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| ATTENZIONE | assente | assente | alterna | accettabile ma alterna | adeguata | complessivamente elevata | elevata |
| PRESENZA ALLE LEZIONI | molto discontinua e molto irregolare | molto discontinua e molto irregolare | discontinua e irregolare | poco assidua | regolare | puntuale e assidua | assidua e regolare |
| IMPEGNO E RISPETTO DELLE CONSEGNE | assente | episodico | molto superficiale | non sempre continuo e regolare | regolare | costante e regolare | sistematico, costante e responsabile |
| PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO E ALLE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA | assente | assente | alterna | accettabile | positiva | attiva | molto attiva |
| CAPACITÀ DI INTERAGIRE ALL'INTERNO DEL GRUPPO CLASSE RISPETTANDO LE DIVERSE OPINIONI | assente | assente | discontinua | accettabile | abbastanza attiva | attiva | molto attiva |
| COLLABORAZIONE AL PROCESSO FORMATIVO | assente | assente | sufficiente | accettabile | consapevole | consapevole | consapevole e proficua |
| ATTEGGIAMENTO POSITIVO, COLLABORATIVO E SOLIDALE VERSO I COMPAGNI | assente | assente | assente | scarso | accettabile | positivo | molto positivo |
| CORRETTEZZA, RISPETTO DELLE REGOLE, DELLA ORDINATA CONVIVENZA E DEL RUOLO DI TUTTO IL PERSONALE DELLA SCUOLA | non accettabile | non accettabile | non del tutto accettabile | accettabile | accettabile | apprezzabile | lodevole |

### 2.9 Valutazione finale

Nel rispetto dei criteri approvati dal Collegio dei docenti, la valutazione finale terrà conto anche:

* dell’impegno nello studio;
* della partecipazione, dell’interesse;
* del metodo di studio;
* della progressione dell’apprendimento.

### 2.10 Criteri per la quantificazione dei crediti scolastici e formativi

Ai sensi del decreto legislativo 13.04.2017, n. 62, ogni Consiglio di Classe procede all’attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno, tenendo conto dei seguenti elementi:

• media dei voti (compreso il voto della condotta);

• la partecipazione ai progetti e alle attività integrative della scuola;

• crediti formativi acquisiti all’esterno della scuola.

**Tabella A Attribuzione credito scolastico allegata al D.lgs. 62/2017**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Media dei voti** | **Fasce di credito III ANNO** | **Fasce di credito IV ANNO** | **Fasce di credito V ANNO** |
| M < 6 | – | – | 7 –8 |
| M = 6 | 7 – 8 | 8 – 9 | 9 – 10 |
| 6 < M ≤ 7 | 8 – 9 | 9 – 10 | 10 – 11 |
| 7 < M ≤ 8 | 9 – 10 | 10 – 11 | 11 – 12 |
| 8 < M ≤ 9 | 10 – 11 | 11 – 12 | 13 – 14 |
| 9 < M ≤ 10 | 11 – 12 | 12 – 13 | 14 – 15 |

Secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti nella seduta del 09/09/2024 e aggiornato nella seduta di Maggio 2025 credito viene assegnato applicando i seguenti criteri, all’interno della fascia definita dalla media dei voti.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Condotta** | **Media M** | **Criterio** | **Crediti scolastici attribuiti** |
| Minore o  uguale a 8 |  |  | Minimo della fascia individuata  da M. |
| Maggiore di 8 | Con decimali non inferiori a 0,5 | Ininfluente | Massimo della fascia individuata da M |
| Con decimali  inferiori a 0,5 | Possesso di certificazione attestante la partecipazione positiva, nel corrente A.S., ad attività extracurriculari organizzate dalla scuola (progetti), oppure possesso di crediti formativi esterni acquisiti nel corrente A.S. | Massimo della fascia  individuata da M |
| Con decimali  inferiori a 0,5 | Non possesso di alcuna certificazione | Minimo della fascia individuata  da M. |

Le attestazioni relative ad esperienze formative conseguite fuori dalla scuola devono avere i seguenti requisiti:

* esperienze acquisite in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all’ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport;
* esperienze qualificate, vale a dire di significativo rilievo;
* esperienze dalle quali derivino competenze coerenti col tipo di corso frequentato.

Parte 3 (a cura di tutto il cdc)

## *3.* ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER L’ESAME DI STATO

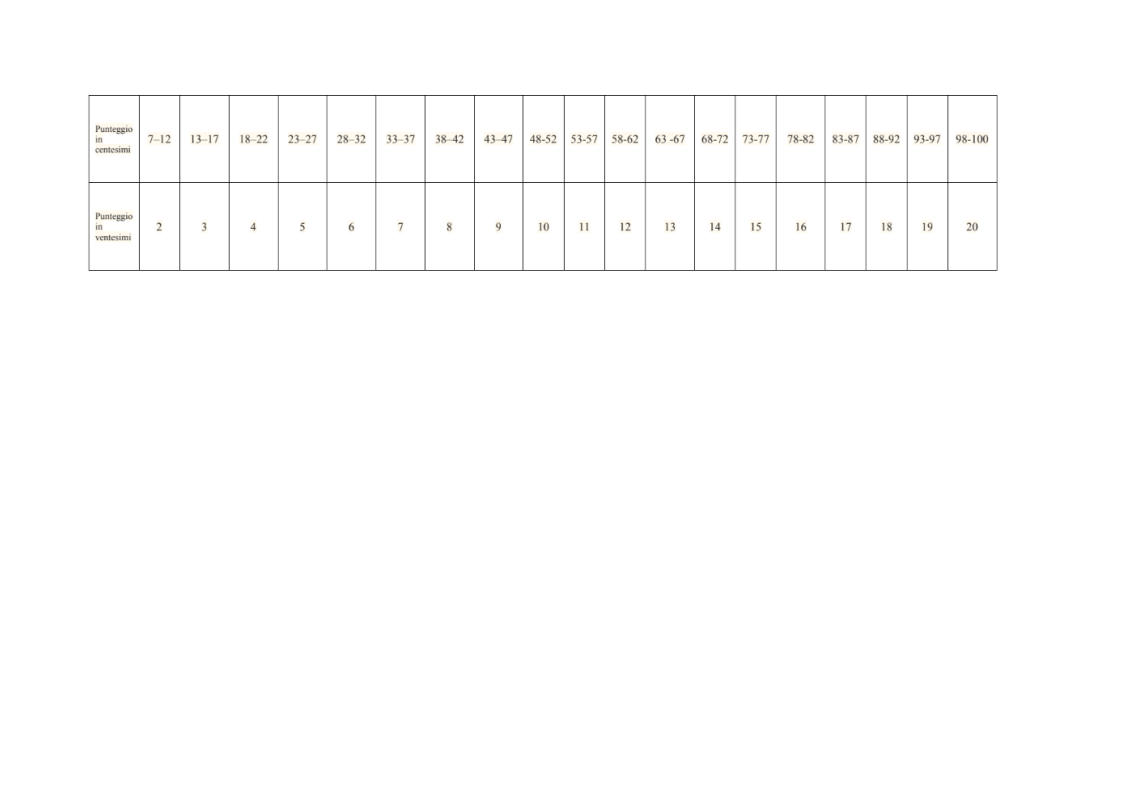
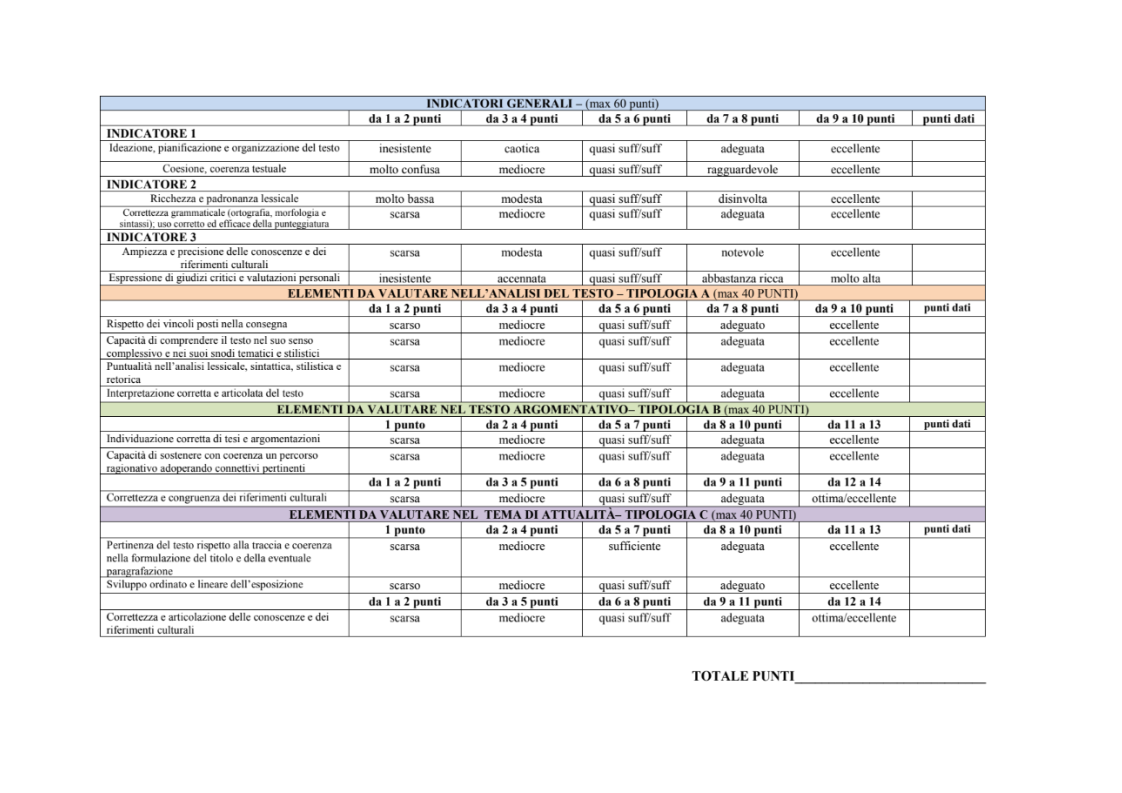
### 3.1 Simulazioni prima prova

Indicare se sono state effettuate lezioni specifiche propedeutiche alla prova scritta, se e quante simulazioni sono state/ saranno effettuate, modalità di svolgimento, griglia di valutazione utilizzata ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019

A titolo di esempio si riporta la griglia utilizzata negli anni precedenti in questo Istituto. Possono essere sostituite con quelle eventualmente adottate dai dipartimenti (si possono utilizzare anche punteggi in 100esimi ed effettuare successivamente la conversione in ventesimi)

***GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO***

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati

****

### 3.2. Simulazioni seconda prova

### Disciplina: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Indicare se sono state effettuate lezioni specifiche propedeutiche alla prova scritta, se e quante simulazioni sono state/ saranno effettuate, modalità di svolgimento,

(IMPORTANTE) *Inserire la griglia di valutazione utilizzata per la seconda prova* ai sensi dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018

### 3.3 Simulazione colloquio

… Indicare se effettuato o se in programma e con quali modalità

*Griglia di valutazione del colloquio*

**

Parte 4 (Una scheda per ogni disciplina, a cura del singolo docente)

## **4. Relazioni finali relative alle discipline dell’ultimo anno di corso a cura dei singoli docenti**:

**Disciplina:**

### Nome\_della\_Disciplina\_1 (non cambiare stile/carattere)

Docente/i:

**Profilo della classe relativamente alla disciplina**

Evitare di inserire la composizione della classe. perché già presentata in precedenza, inserire solo ciò che riguarda la singola disciplina.

Sottolineare eventuali discontinuità didattiche (docenti che si sono alternati nel corso dell’anno).

Sottolineare eventuali lacune nei contenuti pregressi.

Interesse, partecipazione, frequenza delle lezioni

**Attività**

Sottolineare se sono stati effettuati degli approfondimenti.

Elencare le attività integrative e di recupero

Livello di preparazione raggiunto dalla classe.

Elencare i contenuti trattati, ed indicare le parti trattate in modalità CLIL (IL PROGRAMMA).

Evidenziare gli eventuali segmenti curricolari presenti nella programmazione iniziale, ma che non sono stati effettuati. Motivare il perché della mancata trattazione.

Gli obiettivi disciplinari raggiunti (gli studenti sanno – conoscenze- e sanno fare – competenze –(applicazione)/capacità (collegamenti e interazioni)- - contenuti disciplinari (lezione frontale, lezione partecipata, gruppi di lavoro, ricerche, ecc.) - mezzi e strumenti (testo/i in adozione, altri testi, cassette audio e video, strumenti multimediali, ecc.) - verifiche: tipologia delle prove effettivamente somministrate nel corso dell’anno (prove scritte, grafiche, pratiche, orali, ecc. ) – valutazione ;

**Il presente documento è composto da .... fogli e dai seguenti allegati**

1. Allegato ………..
2. Allegato …….

**e lo sottoscrivono i docenti che compongono il Consiglio della classe:**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **DOCENTE** | **MATERIA INSEGNATA** | **FIRMA** |
| *Prof. Emanuele Dilettoso* | *Dirigente Scolastico* |  |
| Prof./Prof.ssa Nome Cognome | *Ed. civica (coordinatore)* |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

Data ../../…

A cura del CdC sulla base del PdP

## Allegato \_\_\_

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEL CANDIDATO CON BES o DSA

ANNO SCOLASTICO ……

CLASSE: V \_\_\_

INFORMAZIONI GENERALI SULL’ALUNNO

Cognome, Nome: Luogo di Nascita: Data di nascita

Data ultima diagnosi: \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

Rilasciata da: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Normativa di riferimento**

Il riferimento principale è il PDP dell’alunno.

L. 170/2010 - Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico

Decreto N. 5669/2011

O.M. 42/2011 art12 c.8 - Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2010/2011

Nota MIUR n. 5744 del 28.05.2009 - Esami di Stato per gli studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento – DSA

D.Lgs 62/2017

**presentazione dell’alunno**

*Suggerimenti,*

*• Indicare la diagnosi e le difficoltà connesse*

*• Descrivere le relazioni all’interno del gruppo classe*

*• Descrivere le caratteristiche del processo di apprendimento*

*• Descrivere la consapevolezza dell’alunno in relazione al proprio disturbo*

**metodologie didattiche**

*Descrivere le metodologie messe in atto dal consiglio di classe e gli interventi di personalizzazione.*

*Elencare le misure compensative e dispensative*

**strumenti e criteri di verifica**

*Elencare le tipologie di verifica effettuate e i criteri per la valutazione delle verifiche.*

**indicazioni per le prove degli esami di stato**

*Descrivere le tipologie di prima e seconda prova svolte e allegare i testi al documento.*

*Indicare i tempi, le modalità e le griglie di valutazione per ciascuna delle due prove e per il colloquio. Modificare il testo seguente di conseguenza*

*Svolgimento degli esami:*

*Ai sensi della normativa vigente riguardante lo svolgimento dell’esame di Stato,il Consiglio di Classe richiede alla Commissione di riservare al/la candidato/a lo stesso tipo di trattamento messo in atto durante l’anno scolastico. In particolare:*

*prima prova*

*- sono necessari tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove;*

*- è necessario che un commissario legga all’alunno il testo della prova;*

*- è necessario l’uso di registrazioni vocali;*

*- è necessaria una data strumentazione per l’ascolto;*

*- sono stati utilizzati strumenti compensativi (sono gli stessi elencati nel PDP dell’alunno, PC, correttore ortografico,…);*

*- sono stati utilizzati strumenti dispensativi (sono gli stessi elencati nel PDP dell’alunno);*

*- è stata effettuata una valutazione personalizzata secondo apposite griglie per l’alunno;*

*- è necessario l’uso di particolari font per la redazione della prova da somministrare;*

*- è fondamentale l’uso di strumentazione informatica durante tutte le prove d’esame.*

*- valutazione che tenga conto del contenuto e non della forma,*

*- altro (da specificare) …….……………………………..*

*Seconda prova*

*- sono necessari tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove;*

*- è necessario che un commissario legga all’alunno il testo della prova;*

*- è necessario l’uso di registrazioni vocali;*

*- è necessaria una data strumentazione per l’ascolto;*

*- sono stati utilizzati strumenti compensativi (sono gli stessi elencati nel PDP dell’alunno, PC, correttore ortografico,…);*

*- sono stati utilizzati strumenti dispensativi (sono gli stessi elencati nel PDP dell’alunno);*

*- è stata effettuata una valutazione personalizzata secondo apposite griglie per l’alunno;*

*- è necessario l’uso di particolari font per la redazione della prova da somministrare;*

*- è fondamentale l’uso di strumentazione informatica durante tutte le prove d’esame.*

*- valutazione che tenga conto del contenuto e non della forma,*

*- altro (da specificare) …….……………………………..*

*colloquio: possibilità di compensare all’orale eventuali errori effettuati nelle prove scritte,*

*Si ritiene opportuno assegnare tempi più lunghi, se necessario, per tutte le prove/soltanto per lo svolgimento della prima o seconda scritta.*

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **DOCENTE** | **MATERIA INSEGNATA** | **FIRMA** |
| *Prof. Emanuele Dilettoso* | *Dirigente Scolastico* |  |
| Prof./Prof.ssa Nome Cognome | *Ed. civica (coordinatore)* |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

Data ../../…

A cura dell’Insegnante di sostegno col supporto del CdC

## Allegato \_\_\_\_

Allegato al documento del Consiglio di Classe

Relazione di presentazione del candidato con disabilita’ e dell’attività di sostegno

ANNO SCOLASTICO

CLASSE: V \_\_\_

INFORMAZIONI GENERALI SULL’ALUNNO

Cognome, Nome: Luogo di Nascita: Data di nascita

Tipologia del deficit (sensoriale/psicofisica):

1. **Presentazione clinica e funzionale dell’allievo**

*Riportare, facendo riferimento al PEI*

*livello intellettivo*

*memoria, padronanza linguistica,*

*astrazione*

*aspetto relazionale*

*immagine di sé*

*aspetto affettivo*

*modalità di apprendimento*

*astrazione e apprendimento*

*aspetto relazionale*

1. **Percorso realizzato dall’alunno e modalità di svolgimento dell’attività di sostegno**

Nell’a.s. in corso ha svolto una programmazione:

Identica alla classe per per tutte le discipline

Minima con la ricerca dei contenuti essenziali delle discipline (art.15, comma 3, O.M. 90 del 21/5/01)

Equipollente con la riduzione parziale e/o sostituzione dei contenuti, ricercando la medesima valenza formativa (art. 318 del D.L.vo 297/1994).

Differenziata con obiettivi didattici non riconducibili ai programmi ministeriali (O.M.90 del 21/5/01, art.15, comma 4 e 5).

In relazione alle modalità d’insegnamento:

l’insegnamento individualizzato è stato svolto all’interno della classe:

sempre  molte volte  alcune volte  mai

l’insegnamento individualizzato ha fatto uso di opportuni ausili (*es.:* *laboratorio, computer, altro*)

……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

Modalità di frequenza:

costante  saltuaria

riduzione orario e esonero discipline:

Si  no

Se si indicare monte ore settimanale e/o discipline da cui è esonerato/a

…………………………………………………………………………………………………

Interesse e partecipazione:

………………………………………………………………………………………………….

Impegno e puntualità nell’eseguire i compiti:

………………………………………………………………………………………………………………………

Progressi nel corso dell’anno:

..............................................................................................................................

Difficoltà incontrate e modalità di superamento:

.................................................................................................................................

Modalità di verifica e valutazione

……………………………………………………………………………………………………………………..…

Nel corso dell'anno ha partecipato alle seguenti attività (*visite didattiche, viaggi di istruzione, conferenze, progetti PON, progetti POF, cinema, teatro, ecc.)*

……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

momenti particolarmente significativi sono stati:

…………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

1. **Contenuti svolti nelle varie discipline (differenziati od obiettivi minimi)**

ITALIANO

***CONTENUTI***

* .

STORIA

***CONTENUTI:***

MATEMATICA

***CONTENUTI:***

**etc….**

1. **Modalità di formulazione e realizzazione delle prove d’esame**

Il Consiglio di classe richiede di adottare modalità adeguate, analoghe a quelle indicate nel PEI e sperimentate durante l’anno scolastico, in accordo con la famiglia e gli operatori sanitari e scolastici, tali da non ingenerare situazioni di difficoltà per l'alunno/a.

Si richiede:

l’assistenza durante le prove scritte e orali, da parte dell’insegnante di sostegno che ha seguito l’alunno durante l’anno,

l’assistenza durante le prove scritte e orali,

per l’autonomia (*se necessario per la persona o per l’aiuto personale*),

assistente per la comunicazione *(solo in caso specifico);*

In caso di programmazione differenziata:

L’esame differenziato si riferisca al PEI, non alla struttura dell’esame ordinario per gli altri allievi pertanto si richiede pertanto:

l'elaborazione dei testi delle prove scritte, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe.

In particolare, *inserire*

**I prova**

Misure dispensative

Strumenti compensativi

Tempi aggiuntivi

Esempi di prove svolte durante l’anno

Griglia di valutazione

**II prova**

Misure dispensative

Strumenti compensativi

Tempi aggiuntivi

Esempi di prove svolte durante l’anno

Griglia di valutazione

**Colloquio**

Misure dispensative

Strumenti compensativi

Tempi aggiuntivi

Griglia di valutazione

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **DOCENTE** | **MATERIA INSEGNATA** | **FIRMA** |
| *Prof. Emanuele Dilettoso* | *Dirigente Scolastico* |  |
| Prof./Prof.ssa Nome Cognome | *Ed. civica (coordinatore)* |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

Data ../../…

……………… li, …….. 05/2024